

Mercoledì 13 aprile 1983 - L. 500

SERA



TARIFE DELLE INSERZIONI PER L'ITALIA (più IVA 18%)

Cinque pensionate portano sulla scena l'allegria vita della Brianza Anni '50

Da due anni la Compagnia dialettale di Mezzago si esibisce a scopo benefico nei teatri della provincia milanese

MEZZAGO — La Compagnia dialettale mezzaghese è un gruppo teatrale di composizione e di origine quantomeno insolite: infatti è formato da cinque donne, tutte pensionate di oltre 55 anni d'età, che danno spettacolo di cabaret a scopo benefico. La storia di questa curiosa compagnia è cominciata non più di due anni fa per spontanea adesione delle cinque amiche brianzole a un'esplicita richiesta di Nevio Sala.

«In vacanza sulla Riviera ligure — racconta Sala che risiede a Lesmo — ho subito stabilito rapporti di solida amicizia con queste signore di Mezzago, dotate di straordinaria comunicativa». Ascoltando i sapidi ricordi di Anna Biella, che ora ha 55 anni, di Giuseppina e Angela Stucchi, 62 e 65 anni rispettivamente, di Enrica Colombo, sessantaseienne e di Camilla Bernareggi, ora sessantasettenne, il Sala ebbe l'idea di strutturarli in un canovaccio che riproponesse, in un'ottica incisiva e ironica, significativi squarci di vita nella Brianza di trent'anni fa.

La successiva proposta alle cinque donne di recitare sulle scene le parti così spontaneamente sostenute in privato è stata accolta con slancio e ha costretto l'improvvisato «talent-scout» ad assumersi la responsabilità del gruppo diventando l'organizzatore e il presentatore degli spettacoli.

La rappresentazione della prima commedia, sostenuta



Il gruppo dialettale di Mezzago al completo

dall'apporto del fisarmonicista Luigi Dossi, pure di Mezzago, che accompagna le attrici-cantanti nel rievocare tradizionali canti popolari, è stata finora replicata una settantina di volte sia in provincia di Milano che in quelle di Como e Brescia.

Tutti i profitti ricavati dall'attività sono stati devoluti alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Sull'onda del successo di pubblico e di critica, la Compagnia dialettale mezzaghese ha ora ampliato il repertorio con l'allestimento di una seconda commedia, di identica ispirazione della precedente, che è stata recentemente rappresentata per la prima volta nel teatro del centro scolastico onnicomprensivo di Vimerca-

te. In questa circostanza le libere offerte degli spettatori sono state destinate alla locale sezione dell'Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali che è impegnata nel potenziamento del servizio di assistenza ai portatori di handicap particolarmente bisognosi.

Alcuni giorni fa è pervenuto al gruppo l'invito a partecipare alla prima rassegna del teatro popolare lombardo che si svolgerà a Seregno alla fine del prossimo mese di giugno. La manifestazione, patrocinata dagli assessorati alla cultura delle nove province lombarde, vedrà la partecipazione di nove compagnie: quella di Mezzago è stata scelta per rappresentare la provincia di Milano.

Luigi Butti